



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

Allegato "D"

## RELAZIONE-PARERE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013 E PLURIENNALE 2013/2015

### Il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

#### VISTI

- lo schema di bilancio annuale 2013 ed i relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 49, comma 1, in materia di espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012;
- l'art. 147 bis del Tuel inerente il controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti amministrativi;
- l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale *"Il Responsabile del servizio finanziario [...] è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ..."*;
- i postulati ed i principi contabili per gli Enti Locali approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, operante presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati, da ultimo, nelle sedute del 12 marzo e 18 novembre 2008;
- il D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 07/12/2012, recante *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"*, con il quali si è provveduto a revisionare il previgente sistema dei controlli interni ed esterni nell'attività degli enti locali;
- il D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, inerente *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*;
- il D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013 riguardante *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali"*;
- il DPR n. 194/96 ed il DPR n. 326/98 rispettivamente recanti l'approvazione dei modelli di Bilancio di previsione e di Relazione Previsionale e Programmatica;
- la L. n. 296/2006 (finanziaria per il 2007), la L. n. 244/2007 (finanziaria per il 2008), il D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008;



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

- l'art. 77 bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122 del 30/07/2010;
- la L. n. 203 del 22/12/2008 (legge finanziaria per il 2009) e la L. n. 191 del 23/12/2009 (legge finanziaria per il 2010);
- l'art. 1, commi da 87 a 124, della Legge n. 220 del 13/12/2010 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)*";
- gli articoli 30 e 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*";
- la circolare del MEF/RGS n. 5 del 07/02/2013, riguardante il Patto di Stabilità Interno per le Province ed i Comuni per il triennio 2013/2015;
- il D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D.Lgs. n. 23/2011, di attuazione del federalismo municipale, in forza della legge delega n. 42/2009, con particolare riferimento all'art. 2, commi 3 e 4;
- il D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15/07/2011 che, nel Capo III, dispone in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese del pubblico impiego e di concorso degli enti territoriali alla stabilizzazione finanziaria;
- il D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 14/09/2011, recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*";
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22/12/2011, che ha introdotto, dal 2012, l'anticipazione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria;
- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 citato, che introduce, a decorrere dal 2013, il tributo comunale per i rifiuti ed i servizi, abrogando, contestualmente, ogni altro prelievo riguardante la gestione dei rifiuti.

## RILEVATO

- che lo schema di Bilancio di Previsione annuale 2013, ed i relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015 sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs. n. 267/2000, nonché dei modelli ufficiali approvati con DPR n. 194/96 e con DPR 326/98;
- che nell'elaborazione del Bilancio 2013 e dei relativi documenti programmatici sono stati osservati e applicati i Postulati generali ai Principi contabili per gli Enti Locali ed il Principio Contabile n. 1 – Programmazione nel sistema Bilancio;
- che la Giunta Comunale ha provveduto, per quanto di propria competenza, ad approvare, con specifiche deliberazioni, le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali;
- che la Giunta Comunale ha provveduto, con proprio atto, ad approvare il Programma triennale del fabbisogno del Personale per il periodo 2013/2015;
- che la spesa in c/capitale o di investimento è stata inserita in bilancio osservando il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2013/2015, approvato con delibera



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

G.C. n. 113 del 09/10/2012 e, successivamente, proposto, con modificazioni, al Consiglio Comunale per la definitiva deliberazione;

- che il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni ex art. 58 del D.L. n. 112/2008, è stato predisposto ed approvato con atto della Giunta Comunale n. 84 del 15/07/2013;
- che il programma degli investimenti compreso nel relativo Piano triennale dei Lavori Pubblici è strettamente dipendente dalla effettiva possibilità di finanziamento e di realizzazione, nel rispetto degli obiettivi e degli equilibri concernenti il Patto di Stabilità Interno, oltre che degli equilibri finanziari generali di bilancio e di cassa, al momento della effettiva attuazione;
- che le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto della normativa attualmente vigente, dei contratti in essere, del Piano degli Investimenti e delle alienazioni, della Relazione Previsionale e Programmatica;

## VERIFICATO

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 pareggia nell'ammontare complessivo di € 10.237.528,02 come meglio evidenziato nel seguente dettaglio:

ENTRATE		Competenza	SPESE		Competenza
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.654.297,83	<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.495.447,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi, trasferimenti dello Stato, Regione, ecc.	245.990,23	<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.058.551,37
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	889.787,44	<i>Titolo III</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.470.029,38
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	3.033.098,58	<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.213.500,00
<i>Titolo V</i>	Entrate derivante da accensione di prestiti	1.164.901,15			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.213.500,00			
<i>Avanzo di amministrazione</i>		35.952,79			
<b>TOTALE</b>		<b>10.237.528,02</b>	<b>TOTALE</b>		<b>10.237.528,02</b>

- che l'equilibrio finanziario di parte corrente è determinato come segue:

### **Entrate correnti:**

Titolo 1 .....	€ 3.654.297,83
Titolo 2 .....	€ 245.990,23
Titolo 3 .....	€ 889.787,44
<i>Entrate correnti</i> .....	€ 4.790.075,50



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

---

OO.UU. utilizzati per le spese correnti ..... € 10.500,00  
**Totale ..... € 4.800.575,50**

## **Spese correnti:**

Titolo 1 ..... € 4.495.447,27  
*Spese correnti*..... € 4.495.447,27

Titolo 3 ..... € 305.128,23  
*Rimborso di prestiti al netto anticipazione di cassa ..* € 305.128,23  
**Totale ..... € 4.800.575,50**

– che l'equilibrio per il finanziamento degli investimenti è assicurato come segue:

## **Entrate c/capitale:**

Titolo 4 ..... € 3.033.098,58  
Titolo 5 (al netto anticipazione di cassa)..... € 0,00  
OO.UU. utilizzati per le spese correnti ..... € -10.500,00  
Avanzo di amministrazione 2012 applicato..... € 35.952,79  
**Totale ..... € 3.058.551,37**

## **Spese c/capitale:**

Titolo 2 ..... € 3.058.551,37  
**Totale ..... € 3.058.551,37**

## **ANALIZZATA**

la composizione delle principali voci del bilancio di previsione 2013, e pluriennale 2013/2015, per le quali possono essere elaborate le seguenti considerazioni:

### **Analisi delle entrate correnti:**

Come noto, le entrate correnti sono costituite dai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Le entrate del titolo I° mantengono, complessivamente, un trend in linea con il bilancio consuntivo 2012, pur presentando numerose e consistenti variazioni delle singole risorse.

Con decorrenza dal 2013, infatti, la legge n. 228/2012 sancisce il definitivo abbandono del sistema dei trasferimenti erariali, nato con l'approvazione delle norme sul federalismo municipale, che, tra gli altri, hanno avuto, come effetto, l'obbligo di contabilizzazione al titolo I°, cat. 03, delle risorse di derivazione statale.

A fronte della riduzione del Fondo statale, il bilancio dell'esercizio corrente contiene le maggiori entrate derivanti dall'intero gettito dell'imposta municipale propria (titolo I° cat. 01).



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

Questa logica operativa risponde alla scelta operata dal legislatore di consentire, ai Comuni, la riscossione dell'intera potenzialità contributiva sugli immobili, proveniente dal proprio territorio. Rimane di prerogativa statale solamente il gettito residuale degli immobili di categoria D calcolato ad aliquota ministeriale.

Tale "spostamento" di risorse ha comportato una diversa allocazione contabile: maggiori entrate nella voce "IMU" e minori entrate nella voce "FSC Fondo di solidarietà comunale" il quale, a norma dell'art. 16, comma 6, del D.L. n. 95/2012, subisce una ulteriore riduzione stimata in 244.000,00 euro circa.

Si evidenzia che il dato della risorsa "IMU" e della risorsa "FSC", allo stato attuale, non può essere basato su una specifica disposizione ministeriale, bensì trova la sua concreta esplicazione su stime effettuate secondo la normativa vigente. Le risorse iscritte in bilancio, infatti, sono state elaborate con riferimento alla banca dati immobiliare in possesso dell'Ente e rappresentano un'apprezzabile simulazione calcolata sulle aliquote vigenti.

Come noto, tuttavia, i calcoli effettuati dal MEF tengono conto di elementi molto differenti rispetto a quelli conosciuti dai singoli Comuni e, pertanto, le stime predisposte dall'ufficio potrebbero non essere coincidenti, anche per importi significativi, con le spettanze definitive che, oramai, verranno comunicate ad esercizio inoltrato.

La principale novità delle entrate del titolo I° è rappresentata dall'inserimento della risorsa relativa al Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), in vigore dal 1° gennaio 2013 per effetto dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 (legge 214/2011).

La Tares sostanzialmente ricalca, nel suo meccanismo impositivo, quanto già in vigore per la Tarsu fino a tutto il 2012. L'elemento di novità è la determinazione delle tariffe che, a norma dell'art. 14, comma 9, del citato D.L. 201/2011, deve essere basata sui meccanismi propri della TIA1 esplicitati nel DPR n. 158/99.

In pratica il Comune è obbligato a perseguire l'integrale copertura dei costi sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che, in dettaglio sono:

- costi operativi di gestione (CG);
- costi comuni (CC);
- costi d'uso del capitale (CK);
- costi per agevolazioni e minori entrate.

La Giunta Comunale ha adottato un proprio provvedimento deliberativo (G.C. n. 100 del 06/08/2013) con cui propone, al Consiglio Comunale, l'approvazione del Piano Finanziario (art. 14, comma 23, D.L. n. 201/2011) e delle conseguenti tariffe del tributo, da applicarsi alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Piano Finanziario è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Ministero delle Finanze, messe a disposizione sul Portale del Federalismo.



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

La risorsa complessiva prevista è stata stimata, anche tenendo conto dei costi individuati dal competente Servizio Ambiente, in euro 929.000,00.

Le entrate del titolo II° accolgono trasferimenti statali solo in via residuale. In pratica unicamente il Contributo per interventi dei Comuni e delle Province (ex fondo sviluppo investimenti) viene previsto nella cat. 01, ed i relativi importi seguono un trend decrescente nell'ultimo quinquennio man mano che, per i mutui finanziati, termina il periodo di ammortamento.

La cat. 02 si riduce notevolmente rispetto all'esercizio 2012 in quanto non viene ripetuto il previsto stanziamento in entrata per il finanziamento dell'emergenza neve di febbraio 2012 (euro 125.000,00 nello scorso esercizio).

Anche alcuni contributi regionali sui mutui hanno terminato il periodo di beneficio.

Significative riduzioni si sono registrate anche nella cat. 03 per ciò che riguarda il co-finanziamento regionale nel settore socio-assistenziale. In alcuni casi (euro 20.000,00 circa per progetti d'Ambito) la stessa entrata è stata inserita nella cat. 05 in quanto le medesime somme saranno erogate tramite l'Ambito Sociale 19°; in altri casi (es.: fondo unico, assistenza scolastica, borse di studio, ecc.) sono state ridotte le risorse regionali a favore di specifici interventi.

Le entrate extratributarie, iscrivibili al titolo III°, mantengono, sostanzialmente, un trend in linea con l'andamento storico dell'ultimo triennio, ed esaminando le singole risorse non si ritiene di dover riportare particolari scostamenti.

## **Analisi delle spese correnti:**

Per il 2013, la prevista riduzione delle spese correnti di circa 214.000,00 euro, rispetto ai valori rendicontati per il 2012, fa riferimento, soprattutto, agli stanziamenti dell'intervento 08 – Oneri straordinari gestione corrente – dell'intervento 03 – Prestazione di servizi – e dell'intervento 02 – Acquisto di beni.

Tale propensione al risparmio costituisce l'elemento fondante per la determinazione delle previsioni di spesa ed ha riguardato, per quanto possibile, tutti i servizi interessati dall'azione amministrativa.

In parte anche la minore spesa del personale, a seguito dell'espletamento di una mobilità in uscita e di un collocamento a riposo nel corso del 2012, ha permesso di conseguire dei risparmi che, seppur minimi in termini percentuali, hanno contribuito all'equilibrio di bilancio.

Tuttavia, non può essere trascurato che esiste un forte e persistente grado di rigidità della spesa corrente che non consente di comprimere ulteriormente le voci di uscita, se non intaccando la quantità e la qualità dei servizi resi dall'Ente.



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

Come ogni anno, si ritiene di dover raccomandare una radicale revisione della politica di spesa del Comune, che interessi ogni aspetto organizzativo e gestionale dell'attività amministrativa.

Si fa riferimento alla esigenza di ottimizzare le risorse umane e finanziarie a disposizione, alla opportunità di provvedere ad un'adeguata e concreta valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla indifferibile necessità di adottare misure tendenti a ridurre la gestione, finanziariamente non positiva, dei servizi a domanda individuale, con particolare riferimento alla gestione degli impianti sportivi e dei servizi non essenziali, non ultimo, alla concreta esigenza di adottare incisivi piani di contenimento delle spese per le utenze che continuano a registrare un trend sensibilmente crescente.

## **Analisi delle entrate in c/capitale:**

Le entrate iscritte nei titoli IV° e V° possono essere rappresentate nel seguente prospetto di dettaglio:

– Trasferimenti in c/capitale dallo Stato o dalla Regione .....	€ 2.592.948,58
– Oneri di urbanizzazione per spese di investimento .....	€ 66.500,00
– Mutui .....	€ 0,00
– Avanzo di amministrazione 2012 applicato alla spesa c/capitale ....	€ 35.952,79
– Alienazioni beni patrimoniali .....	€ 363.150,00
Totale.....	€ 3.058.551,37

I trasferimenti in conto investimenti comprendono, tra gli altri, la riproposizione di due interventi finanziati con gli eventuali fondi dell'otto per mille. In particolare i lavori di restauro pittorico di Palazzo Passari (€ 420.000,00) ed il restauro, miglioramento sismico e recupero pittorico della chiesa di San Francesco (€ 1.900.000,00).

Sono previsti interventi finanziati dalla legge n. 61/98 a favore dei privati (€ 30.000,00) e per la messa in sicurezza dell'immobile della scuola materna ed elementare di Piane (€ 100.000,00).

È stato inserito, inoltre, il finanziamento, in compartecipazione con fondi comunali, per il recupero delle Mura Castellane della Frazione di Cerreto (€ 63.684,87 su un progetto complessivo di € 99.950,00).

È prevista la partecipazione della Regione Marche al finanziamento dell'impianto di pubblica illuminazione in zona Tre Camini (€ 67.015,50 su un progetto complessivo di euro 83.769,37).

Infine sono stati contabilizzati i proventi derivanti dai diritti di escavazione (€ 12.248,21) introitati e destinati ai sensi dell'art. 17, commi 1 ed 8, della L.R. n. 17/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le entrate derivanti dagli incassi degli oneri concessori sono state stimate, anche sulla base di quanto certificato dal competente Servizio Urbanistica, in complessivi euro 77.000,00. L'utilizzo di tale risorsa è stata prevista per euro 10.500,00 (il 13,64% del totale) al finanziamento di



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

spese correnti e per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. La restante parte, di euro 66.500,00 (l'86,36% del totale), per il finanziamento delle spese di investimento.

Tale previsione rispetta il dettato di cui all'art. 2, comma 8, della L. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008), così come modificato, da ultimo, dall'art. 10, comma 4 ter, del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013.

Si evidenzia che, nell'anno 2012, tale risorsa è stata introitata per euro 180.992,49 e che, dunque, sulla base della corrente situazione economica stagnante nel mercato immobiliare, la previsione è stata consistentemente ridotta.

Non sono state iscritte fonti di finanziamento individuate a titolo di indebitamento.

Viene previsto l'utilizzo, per euro 35.952,79, dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012. Tale operazione tecnico-contabile è, allo stato attuale, consentita in ragione del fatto che, con deliberazione consiliare n. 8 del 30/04/2013, l'Ente ha provveduto ad approvare il rendiconto di gestione 2012. Per tale motivo si ritiene che non si rientri nel campo di applicazione dell'art. 187, comma 3, del Tuel, che disciplina la materia dell'avanzo presunto, bensì nel disposto di cui al comma 2, del medesimo art. 187, in quanto l'avanzo di amministrazione è stato definitivamente accertato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000. Sul punto si è espressa concordemente, tra gli altri, la Corte dei Conti Lombardia in due recenti pareri del 2011, n. 133 e n. 134.

Sono previste, infine, entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili comunali dettagliati come segue:

- Vendita lotti zona Santa Caterina: euro 91.150,00
- Vendita garages via Ugolino: euro 82.000,00
- Vendita garages via Palestro e locali piano terra: euro 40.000,00;
- Vendita fabbricato zona Santa Caterina: euro 150.000,00.

I valori derivanti dalla vendita di tali cespiti, da iscrivere nel bilancio 2013, sono stati desunti dall'apposita deliberazione della Giunta Comunale, supportata da un'apposita relazione del competente Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, di individuazione degli immobili da valorizzare e/o alienare, adottata ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008.

## **Analisi delle spese in c/capitale:**

La programmazione degli investimenti presenta, oramai da un triennio a questa parte, una sensibile riduzione, essenzialmente a causa delle normative, sempre più stringenti, in materia di Patto di Stabilità.



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

Per il 2013 sono previsti interventi di spesa per complessivi euro 3.058.551,37, dei quali 2.592.948,58 euro attraverso il reperimento di contributi in c/capitale a fondo perduto.

La realizzabilità di tutte o parte delle opere preventivate, il cui dettaglio è stato esplicitato nella precedente sezione di analisi delle entrate in c/capitale, è strettamente legata ad una corretta ed efficace capacità dell'Ente di programmare i flussi di cassa, in entrata e in uscita, compatibili con i saldi rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

In definitiva, ogni atto di impegno dovrà essere rigorosamente valutato in conformità con il seguente dettato normativo:

- art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 “[...] *il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*”;
- art. 33 del DPR n. 207/2010 che disciplina, tra l'altro, in merito alla stesura, nel caso di lavori pubblici, di un apposito cronoprogramma con cui determinare la distribuzione delle spese di esecuzione nel tempo e prevedere anche le date degli stati di avanzamento dei lavori da riportare, possibilmente, nel capitolato speciale d'appalto.

## **Patto di stabilità Interno:**

La normativa che regola e disciplina il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013 è, essenzialmente, la seguente:

- l'art. 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni, con legge n. 122 del 31/07/2010;
- l'art. 5, comma 20, del D.L. n. 98/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 8, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148;
- gli articoli 30 e 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*”;
- l'art. 1, comma 1 bis, del D.L. 59/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100, con la quale è stato introdotto, all'art. 31 della legge n. 183/2011, il comma 8 bis di disciplina delle spese realizzate dai Comuni e dalle Province in relazione ad eventi calamitosi;
- l'art. 1, comma 432, della Legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);
- l'art. 1, commi dal 122 al 125 della Legge n. 228/2012, come modificata ed integrata dall'art. 1 bis del D.L. n. 35/2013 per ciò che concerne il Patto regionale incentivato;
- l'art. 1 del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013, inerente “*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi locali*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41843 del 14/05/2013 ed il Decreto MEF/RGS n. 60196 del 12/07/2013, emanati in attuazione dell'art. 1, comma 3, del citato D.L. n. 35/2013, che individua, per ciascun ente locale che ha effettuato richiesta di



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

- spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge, da escludere dal patto di stabilità interno 2013;
- il D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 recante *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
  - la Circolare n. 5 del 07/02/2013 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggetto *“Circolare concernente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013-2015 per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228)”*;
  - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41930 del 14/05/2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2013-2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
  - la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 983 del 28/06/2013 ad oggetto *“Attuazione, per l'anno 2013, del Patto di stabilità regionale verticale incentivato, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*.

Si ritiene di dover sottolineare l'effetto positivo sullo “smaltimento” dei residui del titolo II° del provvedimento legislativo di cui al D.L. n. 35/2013.

In particolare, il MEF ha riconosciuto, ai Comuni ed alle Province che ne hanno fatto richiesta, degli spazi finanziari per consentire il pagamento, fuori dal Patto, di debiti certi, liquidi ed esigibili, al 31/12/2012.

Al Comune di Montegiorgio è stato attribuito uno spazio di euro 856.000,00 che, allo stato attuale, non rappresenta l'intera somma richiesta dall'Ente con proprie certificazioni.

Si evidenzia che i prospetti relativi al calcolo dell'obiettivo 2013/2015 e della verifica sui dati di bilancio riportano, per mere esigenze informatiche, il campo “Pagamenti di debiti scaduti della Pubblica Amministrazione” e che lo stesso non è stato valorizzato, in attesa della emanazione del Decreto MEF/RGS di approvazione dello schema di monitoraggio semestrale del Patto. Tale impostazione contabile lascia inalterati i saldi rilevanti ai fini del Patto di Stabilità 2013.

## **Indicatori finanziari ed andamento delle entrate e delle uscite nel corso del quinquennio 2009/2013:**

Per una puntuale analisi degli indicatori finanziari e dell'andamento delle entrate e delle uscite, si rinvia alla relazione tecnica al bilancio di previsione 2013 allegata al presente parere.

## **RISCONTRATO**

- che la previsione di entrata per le alienazioni di beni patrimoniali è relativa alla programmata cessione dell'edificio di proprietà comunale di via Palestro e delle relative pertinenze, degli immobili situati in località Santa Caterina e della vendita dei locali di viale Ugolino;



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

- che nel bilancio di previsione 2013 è stato iscritto un Fondo di Riserva Ordinario per € 30.000,00 nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, con particolare riferimento al comma 2 ter, del D.Lgs. n. 267/2000 ed un Fondo di svalutazione crediti per € 8.000,00, ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012;
- che lo schema di bilancio, in sede previsionale, rispetta i limiti e gli obiettivi stabiliti, per l'esercizio 2013, e 2013/2015, dalle norme riguardanti il Patto di Stabilità Interno, unicamente se verranno programmati e rispettati i flussi di cassa in entrata ed in uscita, come preventivato nel seguente schema:

Entrate correnti accertate	€	4.790.075,50
Spese correnti impegnate (a detrarre)	€	-4.495.447,27
Entrate in c/capitale (cassa)	€	280.000,00
Spese in c/capitale (cassa) (a detrarre)	€	-240.000,00
Saldo competenza mista	€	334.628,23
Obiettivo programmatico	€	328.348,56

## RITIENE

- 1) attendibili le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2013, calcolate con riferimento alle risultanze del Rendiconto di Gestione 2012, ai programmi/progetti manifestati dall'Amministrazione comunale e alle voci, inerenti il gettito IMU ed il Fondo di Solidarietà Comunale, stimate sulla base degli elementi conosciuti allo stato attuale.

Per l'esercizio 2013, infatti, ma anche per il triennio 2013/2015, risulta, ad oggi, fortemente incerto l'effetto del disposto di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. n. 95/2012, in materia di riduzione dei trasferimenti erariali per gli anni 2012 e successivi.

Il citato provvedimento stabilisce un "taglio" complessivo di 2.250 milioni di euro per il 2013 (2.500 milioni per il 2014 e 2.600 milioni per il 2015 e seguenti) ma il competente Ministero non ha ancora provveduto a determinare l'importo da attribuire al singolo ente.

Altro elemento di incertezza di cui si è tenuto conto nell'esprimere il parere di attendibilità delle entrate e, dunque, si è provveduto ad iscrivere le risorse secondo criteri del tutto stimati, si ravvisa relativamente all'ammontare della quota di IMU sui fabbricati cat. D di competenza dello Stato. Nel 2013, infatti, il disposto di cui all'art. 1, comma 380, lett. f) della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) lascia ai comuni l'intero gettito IMU (salvo al cat. D ad aliquota base) e, contestualmente, riduce i trasferimenti erariali. Anche tale quantificazione non è stata elaborata dal Ministero.

Anche in ragione di quanto appena evidenziato, dovranno, essere fatte proprie le raccomandazioni riguardanti il costante monitoraggio delle entrate, e delle conseguenti spese che ne costituiscono la contropartita finanziaria, relative ai trasferimenti dagli altri enti,



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

agli oneri per permessi di costruire e, in generale, al puntuale rispetto del principio secondo il quale l'impegno della componente di spesa può avvenire solo in presenza di entrate realmente accertabili;

- 2) congrue le previsioni di spesa a condizione che si operi con un'impostazione gestionale improntata ad un vero ed effettivo risparmio di costi (es.: utenze; utilizzo dei beni dell'Ente; gestione ottimale degli impianti sportivi; ecc.) e di efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Al fine di mantenere la congruità delle previsioni di spesa e di evitare situazioni di necessità di rifinanziamento della spesa corrente in corso di esercizio, sarà indispensabile, la massima collaborazione attiva dei Funzionari Responsabili di ciascun Servizio e degli Organismi politici deputati alle scelte programmatiche, sia nella fase di impegno della spesa, sia nella fase di aggiornamento, in corso d'anno, dei flussi di cassa che incidono, tra l'altro, nei saldi finanziari rilevanti ai fini del Patto di Stabilità;

- 3) attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2013/2015 in quanto in esso rilevano le decisioni già prese e quelle da effettuare, come descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché gli oneri derivanti dai prestiti già assunti;
- 4) conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma triennale dei Lavori Pubblici, allegati al bilancio, considerando che, per il triennio in discorso, stante l'attuale tasso di indebitamento, non è prevista alcuna contrazione di nuovi mutui, salvo nell'anno 2015, con ammortamento a decorrere dal 2016, allorquando diversi contratti termineranno il loro periodo di ammortamento;
- 5) che il Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 siano improntati ai principi di rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, l'effettivo mantenimento dei vincoli è garantito a condizione che vengano mantenuti i flussi di cassa in entrata ed in uscita programmati ovvero vengano aumentati o ridotti sulla base dell'andamento degli impegni ed accertamenti di parte corrente.

In considerazione di quanto sopra esposto, e tenendo conto delle indicazioni fornite, il sottoscritto Funzionario Responsabile

**ESPRIME**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis e 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:



# COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo  
Servizio Economico-Finanziario

---

- 1) il proprio parere tecnico favorevole per ciò che concerne la regolarità nella predisposizione del bilancio 2013, del pluriennale 2013/2015, della relazione previsionale e programmatica e dei documenti allegati, anche ai fini del rispetto delle normative vigenti in materia;
  
- 2) il proprio parere favorevole per ciò che attiene:
  - la regolarità contabile del bilancio 2013, del pluriennale 2013/2015, della relazione previsionale e programmatica e dei documenti allegati;
  - la conseguente determinazione degli equilibri di bilancio di parte corrente, degli investimenti e del Patto di Stabilità;
  - la attendibilità delle entrate e la congruità delle spese, tenendo conto di quanto sopra segnalato e suggerito;
  - la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adottare la proposta di delibera in oggetto.

Montegiorgio, lì 06/08/2013

Il Funzionario Responsabile  
Servizio Economico-Finanziario  
*Dott. Andrea Piergentili*